

Martirano Lombardo

Differenziata al 65% Entro soli tre anni

Con la creazione dell'Unione e i finanziamenti Ue

MARTIRANO LOMBARDO

S'è impegnato a raggiungere la percentuale almeno del 65% di raccolta differenziata entro il 2020 e a perseguire l'invarianza/riduzione della tassa sui rifiuti, il Comune dell'area del Savuto aderendo alla proposta progettuale "L'Unione fa la differenziata" finanziata dal Por con fondi europei. L'ente martiranesi fa parte dell'unione tra comuni "Monti Mare" che tra gli obiettivi programmatici ha anche quello dell'organizzazione e della gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, oltre alla riscossione degli specifici tributi.

In attesa della concretizzazione della normativa regionale di riordino del settore dei rifiuti con l'Ato, gli ambiti territoriali ottimali, i comuni devono occuparsi dell'organizzazione e gestione della filiera inerente alla raccolta e al trasporto della spazzatura in impianti idonei, mentre le attività a valle (trattamento dell'indifferenziato e della frazione organica della raccolta differenziata) sono gestite dalla Regione. La quale con un piano di azione mira a ridurre al minimo le conseguenze negative della produzione e della gestione dei rifiuti per la salute umana e l'ambiente; a mettere a regime un sistema di corretta gestione degli stessi; a promuovere il raggiungimento degli obiettivi, dei target comunitari.

Le proposte di finanziamenti avanzate dai soggetti beneficiari devono essere inserite in un quadro locale di pianificazione. Il quale, per le munic-

palità di "Monti Mare" prevede anche la riduzione dei rifiuti urbani da smaltire in discarica con l'implementazione di sistemi di raccolta separata dei rifiuti; l'effettiva valorizzazione delle singole frazioni della raccolta differenziata, nel rispetto delle varie normative; il costante aumento dei quantitativi delle frazioni merceologiche intercettate con le raccolte selettive. E ancora il miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con contestuale contenimento dei costi a carico dell'utenza; la riduzione della pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale; l'individuazione dell'impiantistica a supporto della valorizzazione della raccolta differenziata e la stipula di convenzioni con i consorzi di filiera.

Da prevedere pure incentivi per gli utenti che si distinguono particolarmente nel favorire e realizzare la raccolta differenziata con la possibilità di riduzione della Tari, la tassa sui rifiuti. Per il cui calcolo l'ente martiranesi dovrà disporre di un nuovo regolamento rispondente all'implementazione del servizio di raccolta a seguito dell'erogazione del contributo regionale. **◀(g.r.)**



Differenziata. La raccolta dei rifiuti "porta a porta"